

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(Università degli Studi)

Insegnamento LINGUISTICA ITALIANA

GenCod 06217

Docente titolare Annarita MIGLIETTA

Insegnamento LINGUISTICA ITALIANA

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese Italian linguistics

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/12

Percorso GENERALE

Corso di studi di riferimento SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Sede

Crediti 12.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 72.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2020/2021

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2022/2023

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

La questione della lingua: dal latino volgare al volgare italiano. La questione della lingua dal '500 fino all'Unità d'Italia e i fattori che hanno promosso la diffusione e l'affermazione dell'italiano. Il repertorio linguistico italiano e le sue varietà, analizzate ai livelli: fonetico, lessicale e morfosintattico. La fortuna dell'italiano all'estero e l'italiano degli immigrati. La grammatica valenziale nella scuola primaria.

PREREQUISITI

1. Conoscenza delle strutture di base della lingua italiana e delle sue varietà
2. Conoscenze di base dell'evoluzione storica della lingua italiana

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione: alla fine del corso l'allievo avrà acquisito conoscenze relative al patrimonio linguistico nazionale -nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio - e agli strumenti e ai metodi necessari per la riflessione sulla lingua. Inoltre, avrà acquisito competenze per progettare percorsi di riflessione linguistica attraverso il modello della grammatica valenziale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare e comprendere l'uso della lingua nella sua variabilità, in considerazione anche dell'importanza che tali conoscenze possono avere interessanti ricadute sul piano della didattica specifica per la scuola, in generale, e per quella primaria, in particolare.

Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di:

1. selezionare metodologie e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi;
2. attivare (e monitorare) i processi per far lavorare e far riflettere sui testi scritti ed orali;
3. sviluppare strategie per attivare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
4. operare scelte didattiche per un'educazione linguistica democratica

Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente saprà autonomamente individuare le caratteristiche dei singoli atti comunicativi e operare scelte linguistiche adeguate al contesto comunicativo, nel complesso repertorio delle varietà dell'italiano. La competenza comunicativa sarà supportata da una buona competenza linguistica.

Abilità comunicative: L'allievo alla fine del corso saprà esprimere in maniera chiara ed efficace, e con la terminologia specifica, i contenuti della disciplina.

Capacità di apprendimento: Alla fine del corso l'allievo dovrà essere in grado di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite, attraverso metodi e strumenti propri dell'indagine e dell'osservazione linguistica

METODI DIDATTICI

Lezione frontale e seminari di approfondimento

MODALITA' D'ESAME

Esame scritto con domande a risposta multipla sui *Testi di riferimento*. Il test prevede 46 domande 31 (da 1 punto per ciascuna) per il volume *Introduzione alla linguistica italiana* e 15 (da 2 punti per ciascuna) per *Un approccio alla grammatica valenziale. Guida per l'insegnante*. È necessario che lo studente risponda a tutte e due le parti dell'esame e raggiunga per ciascuna di essa un risultato pari almeno a 18/30.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Per approfondimenti (non come testo da studiare per l'esame) cfr. Cristina De Santis, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Roma, Carocci, 2016.

1. Conoscenza delle strutture di base della lingua italiana e delle sue varietà
2. Conoscenze di base dell'evoluzione storica della lingua italiana

Contenuti

La questione della lingua: dal latino volgare al volgare italiano. La questione della lingua dal '500 fino all'Unità d'Italia e i fattori che hanno promosso la diffusione e l'affermazione dell'italiano. Il repertorio linguistico italiano e le sue varietà, analizzate ai livelli: fonetico, lessicale e morfosintattico. La fortuna dell'italiano all'estero e l'italiano degli immigrati. I principi dell'educazione linguistica democratica. La grammatica valenziale nella scuola primaria.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: alla fine del corso l'allievo avrà acquisito conoscenze relative al patrimonio linguistico nazionale -nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio - e agli strumenti e ai metodi necessari per la riflessione sulla lingua. Inoltre, avrà acquisito competenze per progettare percorsi di riflessione linguistica attraverso il modello della grammatica valenziale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare e comprendere l'uso della lingua nella sua variabilità, in considerazione anche dell'importanza che tali conoscenze possono avere interessanti ricadute sul piano della didattica specifica per la scuola, in generale, e per quella primaria, in particolare.

Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di:

1. selezionare metodologie e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi;
2. attivare (e monitorare) i processi per far lavorare e far riflettere sui testi scritti ed orali;
3. sviluppare strategie per attivare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
4. operare scelte didattiche per un'educazione linguistica democratica

Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente saprà autonomamente individuare le caratteristiche dei singoli atti comunicativi e operare scelte linguistiche adeguate al contesto comunicativo, nel complesso repertorio delle varietà dell'italiano. La competenza comunicativa sarà supportata da una buona competenza linguistica.

Abilità comunicative: L'allievo alla fine del corso saprà esprimere in maniera chiara ed efficace, e con la terminologia specifica, i contenuti della disciplina.

Capacità di apprendimento: Alla fine del corso l'allievo dovrà essere in grado di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite, attraverso metodi e strumenti propri dell'indagine e dell'osservazione linguistica

Metodi didattici

Lezione frontale e seminari di approfondimento

Modalità d'esame

Esame scritto con domande a risposta multipla sui volumi indicati in *Testi di riferimento*. Il test prevede 46 domande 31 (da 1 punto per ciascuna) per il volume *Introduzione alla linguistica italiana* e 15 (da 2 punti per ciascuna) per *Un approccio alla grammatica valenziale. Guida per l'insegnante*. È necessario che lo studente risponda a tutte e due le parti dell'esame e raggiunga per ciascuna di essa un risultato pari almeno a 18/30.

Testi di riferimento

A.A.Sobrero – A. Miglietta, A.A. *Introduzione alla linguistica italiana*, **Nuova edizione**, Roma-Bari, Laterza, 2021.

Paola Baratter, *Un approccio alla grammatica valenziale. Guida per l'insegnante*, fascicolo allegato a *L'infinito presente. Grammatica italiana*, Novara, De Agostini Scuola, 2013, pp. 13-76 (disponibile su: file:///C:/Users/admin/Downloads/Guida_alla_grammatica_valenziale.pdf)

Altre informazioni utili

Per approfondimenti (non come programma d'esame) cfr. Cristina De Santis, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Roma, Carocci, 2016.

TESTI DI RIFERIMENTO

A.A.Sobrero – A. Miglietta, A.A. *Introduzione alla linguistica italiana*, **Nuova Edizione**, Roma-Bari, Laterza, 2021.

Paola Baratter, *Un approccio alla grammatica valenziale. Guida per l'insegnante*, fascicolo allegato a *L'infinito presente. Grammatica italiana*, Novara, De Agostini Scuola, 2013, pp. 13-76 (disponibile su: file:///C:/Users/admin/Downloads/Guida_alla_grammatica_valenziale.pdf)